



## Meditando la Parola di Dio

“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”  
(Luca 4:4)

Chiesa Cristiana Evangelica  
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

---

### Lettura della Parola di Dio al culto di domenica, 08 giugno 2014

~~~~~

#### Dal Vangelo secondo Luca 13:23-30

<sup>23</sup>Or alcuno gli disse: «Signore, sono egliino pochi coloro che son salvati?»

<sup>24</sup>Ed egli disse loro: «Sforzatevi d'entrar per la porta stretta, perciocché io vi dico che molti cercheranno d'entrare, e non potranno.

<sup>25</sup>Ora, da che il padron della casa si sarà levato, ed avrà serrato l'uscio, voi allora, stando di fuori, comincerete a picchiare alla porta, dicendo: “Signore, Signore, aprici”. Ed egli, rispondendo, vi dirà: “Io non so d'onde voi siate”.

<sup>26</sup>Allora prenderete a dire: “Noi abbiam mangiato, e bevuto in tua presenza; e tu hai insegnato nelle nostre piazze”.

<sup>27</sup>Ma egli dirà: “Io vi dico che non so d'onde voi siate; dipartitevi da me, voi tutti gli operatori d'iniquità”.

<sup>28</sup>Quivi sarà il pianto e lo stridor de' denti, quando vedrete Abrahamo, Isacco, e Giacobbe, e tutti i profeti, nel regno di Dio; e che voi ne sarete cacciati fuori. <sup>29</sup>E che ne verranno d'Oriente, e d'Occidente, e di Settentrione, e di Mezzodì, i quali sederanno a tavola nel regno di Dio.

<sup>30</sup>Ed ecco, ve ne son degli ultimi che saranno i primi, e de' primi che saranno gli ultimi».

### Breve meditazione

#### Forza per entrare

Non sarà per la nostra condizione sociale, per la nostra cultura, per la ricchezza o la fama, o il colore della nostra pelle, o l'appartenere ad una denominazione di chiesa piuttosto che ad un'altra ed il praticare opere pie e caritatevoli, che potremo entrare per la porta stretta. Tutto questo, infatti, rappresenta la nostra religiosità, la nostra giustizia (un panno sporco - Isaia 64:6) ovvero la nostra forza.

Lo “sforzo” richiesto da Gesù, consiste nel rinunciare alla propria forza. La “s” di “sforzatevi”, in tal senso, può essere intesa come privativa ed esprime, quindi, il concetto di **“togliere forza”**. Togliere la forza della nostra personalità, del nostro egoismo, della nostra autostima e considerazione e ritenersi essere nulla (il che è materia prima per Dio poiché Egli creò tutte le cose dal nulla - libro della Genesi, capitolo 1).

Dio è l'autore di tutte le cose ed *“Ogni forza appartiene a Dio”* (Salmo 62:11). Soltanto quando avremo riconosciuto ciò, impareremo realmente a confidare nel Signore ed Egli porterà a compimento l'opera che ha iniziato in noi (Filippesi 1:6).

Saremo allora in grado di rinunciare a noi stessi (Matteo 16:24; Marco 8:34) e potremo **seguire Gesù** essendo certi della salvezza perché con la Sua forza potremo **entrare per la porta stretta**, concetto, quest'ultimo, che esprime non solo l'idea di passare ma anche quella dell'appartenere a Gesù per giungere fino nell'intimità del Suo cuore e lì adorarlo.

Per quelli che hanno poca forza, osservano la Sua parola e non rinnegano il Suo nome la porta sarà sempre aperta: *“Io conosco le tue opere; ecco, io ti ho posto la porta aperta davanti, la qual niuno può chiudere; perciocché tu hai un poco di forza, ed hai guardata la mia parola, e non hai rinnegato il mio nome”* (Apocalisse 3:8).

Se presteremo attenzione alla voce di Gesù, il Buon Pastore (Giovanni 10:27), **anche la porta del nostro cuore sarà aperta** ed Egli **entrerà** e **cenerà** con noi e noi con Lui: *“Ecco, io sto alla porta, e picchio; se alcuno ode la mia voce, ed apre la porta, io entrerà a lui, e cenerò con lui, ed egli meco”* (Apocalisse 3:20).

Il Signore ci benedica!

*“Apri gli occhi miei ond'io contempli  
le meraviglie della Tua legge.”*  
(Salmo 119:18)